

Prot. n. 13

Alla Presidente della Provincia di Padova
Dott. **Barbara Degani**

Signora Presidente,

abbiamo appreso recentemente dell'esistenza di un calendario che - realizzato e diffuso dalla Provincia di Padova da Lei presieduta - sembrerebbe non contemplare il 25 aprile come Festa della Liberazione, di fatto annullandola.

Ebbene, siamo profondamente sconcertati, indignati, amareggiati per tanta disattenzione e disaffezione nei confronti di una giornata storica, fondativa della Repubblica, che ha di fatto riunito il Paese, col sacrificio di tanti uomini e donne generosi, coraggiosi, dotati di un incomparabile senso di responsabilità e del dovere civile.

Una giornata grazie alla quale in seguito si è potuto dar vita a Istituzioni libere e democratiche tra le quali anche quella da Lei rappresentata.

Come spiegare, spiegarci questo gesto? Come spiegarlo al popolo tutto che da sempre riconosce tra le sue radici migliori e più unificanti proprio la Lotta di Liberazione?

Siamo qui a chiederLe, dunque, il ritiro immediato del calendario in oggetto. Perché la storia del Paese non sia falsificata, per il rispetto che dobbiamo ai combattenti della libertà, per i giovani che hanno il diritto di conoscere e riconoscere le loro origini civili.

Per la dignità dell'Italia.

Franco Busetto – Ufficiale di collegamento – Comando Interregionale Brigata Garibaldina “3 Venezie” (Componente del Comitato nazionale ANPI)

Gino Cattaneo – Comandante della Divisione “M.O. Renzo Cattaneo” delle formazioni Matteotti del Piemonte (Vice Presidente nazionale ANPI)

Lino “William” Michellini – Ufficiale Settima Brigata GAP “Gianni” (Vice Pres. naz. ANPI)

Massimo Rendina – Capo di Stato Maggiore Prima Divisione “Leo Lanfranco” – Brigate Garibaldi (Componente del Comitato nazionale ANPI)

Walchiria Terradura – Comandante della squadra “Settebello” (Presidenza Onoraria ANPI)

19 gennaio 2011